

Musica.**Un festival dedicato a questo affascinante e antico strumento****Tre giorni tutti per l'arpa****Concerti, conferenze, didattiche da oggi all'Exma'**

Uno strumento fra i più antichi al mondo (ne furono rinvenuti esemplari nelle tombe dei faraoni). Uno dei più affascinanti: per il suo aspetto imponente, per il suo suono melodico, per il ruolo che ha saputo conquistarsi nella cultura musicale. Tanto che alla fine del Settecento compositori come Mozart, Haendel, Mahler, Debussy, Ravel, Verdi e Puccini scriveranno concerti per questo strumento. Insomma, l'arpa non appartiene ad una élite, non è inarrivabile, è uno strumento alla portata di tutti. Anche perché ormai oltre alla grande arpa, cioè quella da concerto a 47 corde, esistono arpe di dimensioni ridotte, chiamate celtiche, la cui produzione in larga scala ha fatto avvicinare i bambini. E allora, viste queste premesse, perché non



dedicare un festival? Grazie alla passione di Tiziana Loi, cagliaritana, insegnante d'arpa e concertista, Cagliari da stasera all'Exma' avrà tre giornate dedicate all'arpa, arricchite da nomi importanti del panorama musicale e didattico, italiano e internazionale. Il Festival, promosso dalla "Salvi" (leader mondiale nel settore delle arpe) dalla Scuola Civica di Musica e dal Comune di Cagliari, sarà aperto alle 17 da Liana Pasquali, arpista e concertista di fama internazionale. Alle 21 concerto del Millennium Harp Quartet, composto da Magali De Coster, Tiziana Loi, Alessandra Magrini e Francesca Tirale. Eseguiranno musiche di Bach, Haendel, Andrès e in prima assoluta "Magic of water", una composizione dell'arpista americana Leda Maria Pap-Nagy, eseguita in prima mondiale lo scorso luglio a Ginevra, in occasione dell'ottavo congresso mondiale dell'arpa. Domani alle 16,30 un intervento della professoressa Gabriella Bosio sulla didattica musicale infantile: sarà presentato il suo metodo d'insegnamento per piccoli arpisti. Alle 18,15 si esibiranno in un concerto per arpa e flauto Chiara Vittone, Loredana Cabras, Leonardo Serra, Giuseppe Serra con musiche di Bach, Hasselmans, Ibert e Faurè. L'ultimo appuntamento col Festival è giovedì: alle 10 Tiziana Loi incontra gli alunni delle scuole elementari per far conoscere questo strumento. Alle 18 chiusura della manifestazione con un concerto eseguito da piccoli arpisti (tra i 5 e i 13 anni): sono gli allievi della professoressa Loi e i giovani dell'Accademia Internazionale di Musica Bach di Olbia guidati dalla professoressa Loredana Serra. L'ingresso è libero.